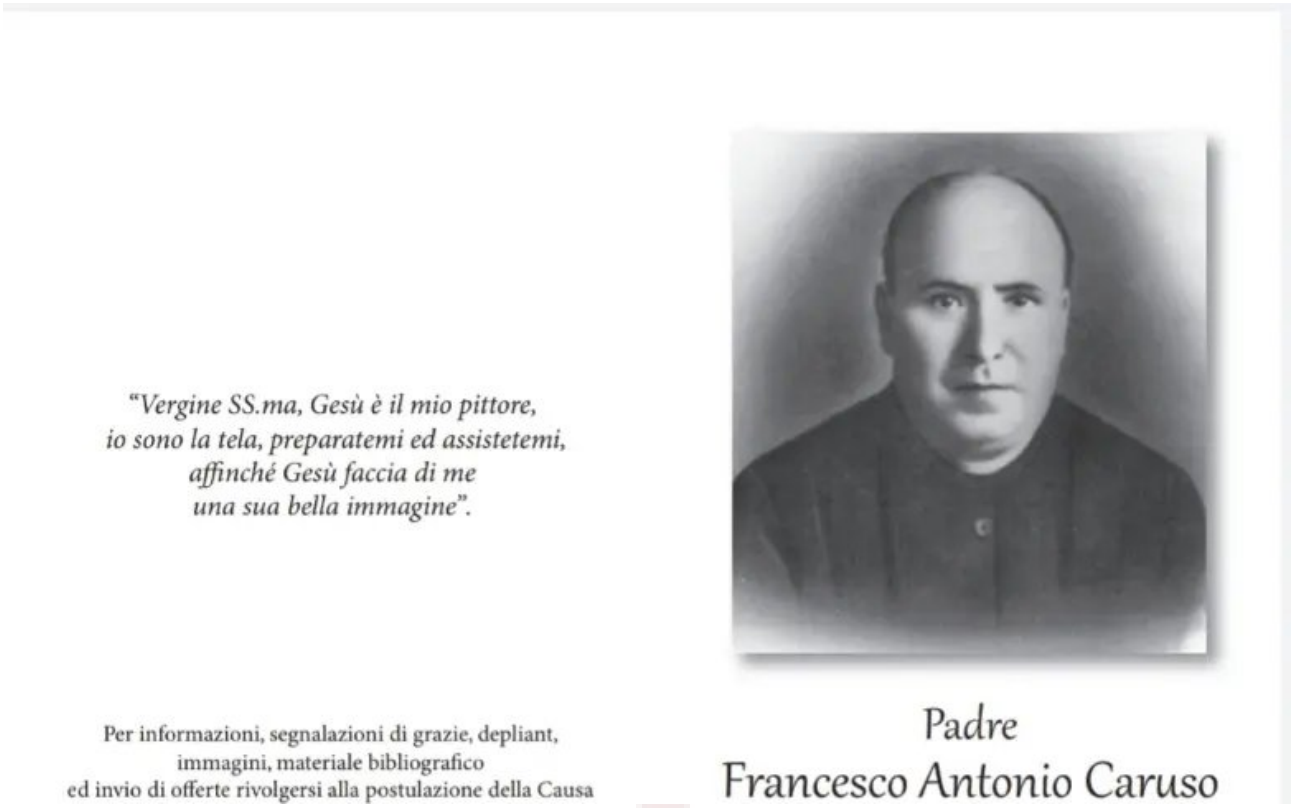
Promulgato il Decreto sulle Virtù Eroiche del Servo di Dio Francesco Caruso

Data: 5 giugno 2020 | Autore: Redazione



Promulgato il Decreto sulle Virtù Eroiche del Servo Di Dio Francesco Caruso, presbitero dell'Arcidiocesi Metropolitana di Catanzaro-Squillace **CATANZARO 6 MAG**- Dal bollettino della Sala Stampa Vaticana di oggi apprendiamo che il 5 maggio scorso il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Angelo Becciu, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Durante l'Udienza, il Sommo Pontefice ha autorizzato la medesima Congregazione a promulgare il Decreto riguardanti le virtù eroiche del Servo di Dio Francesco Caruso, Sacerdote dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, nato a Gasperina il 7 dicembre 1879 e ivi morto il 18 ottobre 1951.

Una gioia per la comunità diocesana di Catanzaro-Squillace, grata anche alla premura che in questi anni ha dedicato alla causa l'Arcivescovo Mons. Vincenzo Bertolone, che continuerà a vivere con fede ringraziando il Signore per il dono di venerabilità concesso a Padre Caruso, ministro della riconciliazione «secondo il cuore di Cristo» ed educatore di presbiteri.

Sempre nello stesso decreto la medesima Congregazione ha promulgato i Decreti riguardanti anche le virtù eroiche del Servo di Dio Francesco Barrecheguren Montagut, Sacerdote professo della Congregazione del Santissimo Redentore; nato a Lérida (Spagna) il 21 agosto 1881 e morto a Granada (Spagna) il 7 ottobre 1957; della Serva di Dio Maria de la Concepción Barrecheguren y García, Laica; nata a Granada (Spagna) il 27 novembre 1905 e ivi morta il 13 maggio 1927; e del

Servo di Dio Matteo Farina, Laico; nato ad Avellino (Italia) il 19 settembre 1990 e morto a Brindisi (Italia) il 24 aprile 2009.

Preghiera

Il Servo di Dio padre Francesco Antonio Caruso, nato a Gasperina il 7 dicembre 1879, a vent'anni entrò nel Seminario di Catanzaro ed il 18 aprile 1908 fu ordinato sacerdote. "Soltanto Dio e le anime", fu il suo programma. Fu parroco di Sellia Superiore dal 14 aprile 1909 fino all'ottobre 1912, quando il vescovo lo chiamò all'ufficio di rettore del Seminario vescovile. Dal 1916 al 1923 fu anche parroco della Stella. Il 14 dicembre 1919 fu nominato padre spi¬rituale dei seminaristi. L'11 giugno 1923 venne eletto canonico pe-nitenziere, divenendo così confessore della città di Catanzaro. Fondò il Terz'ordine domenicano a Catanzaro e a Gasperina, cui aderirono centinaia di persone elette che si impegnarono nel sociale. Dopo la 2a guerra mondiale fu ospite e direttore spirituale delle Suore del Buon Pastore, fino al settembre 1949, quando per motivi di salute si ritirò a Gasperina, dove morì la mattina del 18 ottobre 1951. I suoi resti mortali dal 28 novembre 1974 si trovano nella chiesa parrocchiale di Gasperina. Il 13 settembre 1998 è stata avviata la causa di beatificazione.

O Santissima Trinità, grazie
per aver donato ad Antonio Caruso,
sacerdote di Cristo, quei carismi
d'amore, di bontà, di fede
da lui profusi in questa nostra terra
per oltre quarant'anni.
"Soltanto Dio e le anime"
fu non solo il suo motto,
ma la sua vocazione e la sua missione
in mezzo al popolo di Dio.
Alla sua carità si deve
la casa d'accoglienza dei Sacri Cuori,
a Catanzaro, per giovani infelici e senz'asilo.
Quando Iddio lo chiamò,
lasciò dietro di sé, oltre al ricordo,
una convinta fama di santità.
Sia il suo spirito e la sua memoria
esempio e sprone per tutti:
sacerdoti, laici e consacrati.
Alla sua intercessione affidiamo

le nostre umili richieste,
confidando di essere ascoltati.
E, per sua intercessione, concedici,
o Signore, la grazia che ti chiediamo. **Amen**

Cenni biografici

Il Servo di Dio padre Francesco Antonio Caruso, nato a Gasperina il 7 dicembre 1879, a vent'anni entrò nel Seminario di Catanzaro ed il 18 aprile 1908 fu ordinato sacerdote. "Soltanto Dio e le anime", fu il suo programma. Fu parroco di Sellia Superiore dal 14 aprile 1909 fino all'ottobre 1912, quando il vescovo lo chiamò all'ufficio di rettore del Seminario vescovile. Dal 1916 al 1923 fu anche parroco della Stella. Il 14 dicembre 1919 fu nominato padre spi¬rituale dei seminaristi. L'11 giugno 1923 venne eletto canonico pe-nitenziere, divenendo così confessore della città di Catanzaro. Fondò il Terz'ordine domenicano a Catanzaro e a Gasperina, cui aderirono centinaia di persone elette che si impegnarono nel sociale. Dopo la 2a guerra mondiale fu ospite e direttore spirituale delle Suore del Buon Pastore, fino al settembre 1949, quando per motivi di salute si ritirò a Gasperina, dove morì la mattina del 18 ottobre 1951. I suoi resti mortali dal 28 novembre 1974 si trovano nella chiesa parrocchiale di Gasperina. Il 13 settembre 1998 è stata avviata la causa di beatificazione.

Clicca QUI per scaricare la locandina

+ Mons. Vincenzo Bertolone

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/promulgato-il-decreto-sulle-virtu-eroiche-del-servo-di-dio-francesco-caruso/121078